L'ECO DI BERGAMO

Venerdì 22 Giugno 2007

Due «Nobel per Bergamo» spiegano l'economia

Mercoledì intervento di Robert Solow e Vernon Smith all'Accademia della Guardia di Finanza
Terza edizione dell'appuntamento biennale ideato da Fortunato Busana insieme all'Istituto Iseo

Nei dibattiti in tv e sui giornali parole come welfare e stato sociale risuonano da diversi anni, nell'infinito tira e molla tra parti politiche alla ricerca del modello sociale ed economico che più si adatta alla competizione globale. Ad occuparsi di queste riflessioni stavolta non saranno politici di maggioranza o di opposizione, ma due numeri uno dell'economia che saranno a Bergamo per un appuntamento voluto da Iseo [Istituto di studi economici e per l'occupazione] e ideato da Fortunato Busana. Mercoledì 27 giugno il convegno internazionale «Europa e Stati Uniti: modelli sociali a confronto» farà tappa all'Accademia della Guardia di Finanza, in via Statuto, con ospiti d'eccezione: il premio Nobel 1987 e presidente di Iseo Robert Solow, il premio Nobel 2002 e docente alla George Mason University Vernon Smith, l'economista Francesco Giavazzi, docente alla Bocconi e al Mit di Boston, e il professor Paolo Legrenzi dell'Università di Venezia. La giornata sarà organizzata in due sessioni: la prima con il Nobel Solow, Giavazzi e il caporedattore de "Il Sole 24 Ore", Alessandro Merli avrà come tema il welfare e il confronto tra i diversi modelli economico-sociali; la seconda parte invece vedrà come protagonisti Smith, Legrenzi e Riccardo Venchiarutti, vicepresidente dell'Istituto Iseo sulle teorie sperimentali che hanno portato Smith al Nobel incentrate sull'economia comportamentale, per spiegare come i comportamenti umani in campo economico possano essere influenzati da fattori del tutto irrazionali. Parteciperanno all'evento anche il comandante dell'Accademia della Guardia di Finanza, il generale Filippo Ritondale e i rappresentanti degli sponsor che hanno reso possibile la manifestazione: Emilio Zanetti, presidente del consiglio di gestione di Ubi Banca, Roberto Sestini, presidente della Siad e Angelo Radici, presidente di Radici Group. L'appuntamento è per le 9.30 di mercoledì prossimo.

Non si tratta della prima occasione per Bergamo di ospitare nomi di grande richiamo per l'economia internazionale. Grazie a Iseo e a Fortunato Busana infatti quella della prossima settimana sarà la terza edizione di "Nobel per Bergamo". Nel 2003 a Sant'Agostino fu il premio Nobel Robert Mondell (1999) a parlare dei rapporti con la Cina e del nuovo ordine monetario mondiale, mentre nel 2005, sempre a Sant'Agostino, l'ospite d'onore fu il Nobel Michael Spence sul tema «Europa, Stati Uniti, Oriente, un'economia a tre velocità». «Come ideatore di questa formula – ha commentato Busana – sono orgoglioso che Bergamo possa ospitare di nuovo personaggi di alto livello internazionale. Spesso si imputa alla nostra città di essere provinciale e chiusa in se stessa, quando invece è grande fonte di eccellenza imprenditoriale con 53 grandi imprese che hanno una storia di più di un secolo. Questo testimonia il grande valore che diamo alla cultura d'impresa, grazie anche agli sponsor che hanno reso possibile in questi anni la realizzazione di questi eventi in collaborazione con Iseo». L'Istituto di Studi economici e per l'occupazione è nato proprio ad Iseo nel 1998 come associazione no profit fondata dal professor Franco Modigliani del Mit di Boston (Nobel per l'economia nel 1985). L'obiettivo dell'associazione è quello di promuovere lo studio delle discipline economiche e delle scienze sociali attraverso convegni internazionali e focus frequentati dai migliori studenti del mondo. "I nostri eventi sono anche importanti momenti formativi – ha spiegato Riccardo Venchiarutti, vicepresidente di Iseo – non solo per i manager di molte imprese, ma anche per gli studenti della nostra summer school. Quest'anno la settimana dedicata al prestigioso corso estivo con i Nobel per l'economia ospiterà 80 studenti selezionati di 30 nazionalità diverse che prenderanno parte, insieme agli allievi dell'Accademia della Guardia di finanza, al convegno della prossima settimana". Per l'Accademia quello di mercoledì 27 sarà un modo per aprirsi alla città. l'ha riferito per il comandante Ritondale, il capitano Alessia De Crescenzo: «Sarà un importante evento internazionale che ci permette di consolidare il nostro legame con la città e con l'esterno e l'occasione per i nostri allievi di incontrare i Nobel».

Laura Donadoni

L'incontro vedrà interventi sui modelli del welfare e sui comportamenti umani da parte di due dei principali studiosi di queste discipline e dell'economista Francesco Giavazzi

Da sinistra, Riccardo Venchiarutti e Fortunato Busana, promotori del progetto Nobel per Bergamo *(foto Bedolis)*

DICIASSETTE PREMIATI AGLI INCONTRI DI ISEO

Agli incontri di Iseo hanno partecipato finora 17 premi Nobel per l'Economia. Sono (tra parentesi la data del riconoscimento) Milton Friedman (1976), Lawrence Klein (1980) Franco Modigliani (1985), Robert Solow (1987), Gary Becker (1992), John Nash (1994), Reinhard Selten (1994), James Mirrlees (1996), Myron Scholes (1997), Amartya Sen (1998) Robert Mundell (1999), James Heckman (2000), Daniel McFadden (2000), Michael Spence (2001), Joseph Stiglitz (2001), Daniel Kahneman (2002), Edward Prescott (2004). Agli incontri bergamaschi hanno partecipato nel novembre 2003 Robert Mundell (che ha sostituito John Nash, impedito all'ultimo momento da problemi familiari) e nel luglio 2005, Robert Solow e Michael Spence.

ROBERT M. SOLOW (NOBEL 1987)

Robert Merton Solow, nato a Brooklyn nel 1924, ha conseguito il dottorato in economia ad Harvard, studiando con Wassily Leontief. Dopo aver accettato l'incarico di assistente al Dipartimento di Economia del Massachusetts Institute of Technology (Mit) non ha più lasciato la facoltà ed è attualmente professore emerito al Mit Sloan School of Management. Nel 1987 è stato insignito del Premio Nobel per l'Economia per «il suo contributo alla teoria della crescita economica». Già membro del Consiglio dei consulenti economici della presidenza degli Stati Uniti, è presidente dell'Istituto Iseo (Istituto di studi economici e per l'occupazione).

VERNON L. SMITH (NOBEL 2002)

Vernon L. Smith, nato nel 1927 a Wichita, nel Kansas, dopo avere conseguito la laurea in ingegneria elettronica in California ha conseguito un master in Economia all'Università del Kansas e un dottorato a Harvard, nel 1955. Professore di economia alla George Mason University, ha ricevuto, insieme a Daniel Kahneman, il Nobel per l'economia 2002 «per aver individuato delle prove di laboratorio come strumento per le analisi economiche empiriche specialmente nello studio del funzionamento dei mercati alternativi». È fondatore e direttore dell'Interdisciplinary center for experimental science (Ices) alla George mason University.

FRANCESCO GIAVAZZI (BOCCONI)

Francesco Giavazzi, nato a Bergamo nel 1948, laureatosi in ingegneria al Politecnico di Milano nel 1972, insegna economia politica all'Università Bocconi, della quale è stato pro rettore alla ricerca tra il 2000 e il 2002. Dirigente generale del Ministero del tesoro (responsabile per la ricerca economica, la gestione del debito pubblico e le privatizzazioni), fa parte del gruppo dei consulenti economici del Presidente della Commissione europea e collabora con il «Corriere della Sera» del quale è editorialista economico e con Project Syndicate, oltre ad essere stato tra i fondatori del sito di critica politica ed economica «la voce.info».